



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Concorso Pubblico, per titoli d esami, a n. 5 posti di
Collaboratore Professionale Sanitario – Fisioterapista, cat. D
Publicato sul B.U.R.E.R. n. 198 del 19/06/2019
Publicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 09/07/2019

Nelle date 8, 10, 13, 15 e 23 gennaio 2020 la Commissione esaminatrice, con riferimento alla **prova orale**, ha proposto a sorteggio ai candidati le seguenti domande, per le quali la Commissione ha individuato i seguenti criteri di valutazione:

- aderenza della trattazione alla domanda;
- chiarezza espositiva;
- identificazione dei concetti chiave;
- capacità di sintesi.

Prova orale in data 8 gennaio 2020

1. Il candidato esponga gli obiettivi a breve e medio termine su cui impostare il trattamento riabilitativo per una paziente di 65 anni, con esiti di ictus cerebri ischemico trombo lisato, ricoverata in un reparto di Riabilitazione Intensiva .La paziente presenta emiplegia facio-brachio-crutale sinistra ed è stato impostato il ricondizionamento alla postura seduta a bordo letto in cui si manifesta tendenza alla latero-pulsione.
2. Il candidato esponga quali sono gli obiettivi del trattamento riabilitativo a breve e medio termine per una Donna di 68 anni che vive da sola, colpita da ictus ischemico del territorio profondo della carotide interna dx e che riporta un quadro di emiparesi sinistra. La paziente è autonoma nel cammino con utilizzo di un bastone ma riferisce dolore alla spalla sinistra anche notturno, rigidità alle metacarpo-falangee e alle interfalangee.
3. Il candidato illustri la presa in carico ambulatoriale di una paziente di 53 anni che viene dimessa dopo un ricovero per recidiva di ischemia cerebrale in esiti di ictus fronto parietale destro alla cui RM encefalo si evidenzia la comparsa di ulteriori estese aree ischemiche acute/subacute nel territorio dell'arteria cerebrale media dx. Impostata terapia farmacologica. Durante il ricovero si sono ripetuti episodi di caduta senza esiti
4. Il candidato esponga della presa in carico e del programma riabilitativo nella fase pre protesica per una .Donna di 61 anni che viene ricoverata in riabilitazione intensiva per recente intervento di amputazione al III medio di coscia in seguito a infezione della componente protesica di ginocchio. Non sono presenti segni di flogosi al moncone, ne dolore ma una diffusa ipotrofia muscolare della coscia.

5. Il candidato descriva la scala di valutazione Trunk control test e i suoi ambiti di applicazione. – domanda annullata -
6. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo dopo il parto per la paziente che presenta problematiche del pavimento pelvico e ne dettagli le interazioni professionali
7. Il candidato descriva i principi generali della valutazione del cammino
8. Il candidato descriva come interviene il fisioterapista nel trattamento di un paziente con Malattia di Parkinson che si presenta secondo la stadi azione di Hoehn e Yahr in fase 3
9. Il candidato descriva quali sono i principali ausili utilizzati per il cammino ed esponga le indicazioni/limiti del loro utilizzo
10. Il candidato descriva quali sono i principali ausili utilizzati per il trasferimento dei pazienti non collaboranti/parzialmente collaboranti dal letto alla carrozzina
11. Il candidato descriva cosa si intende per Anziano Fragile e quali sono i rischi più frequenti a cui va incontro?
12. Il candidato esponga le principali scale di valutazione che utilizzerebbe per la valutazione dei disturbi di equilibrio
13. Il candidato esponga quali sono gli obiettivi della rieducazione in caso di interventi di chirurgia toracica o addominale alta .
14. Qual è il ruolo del fisioterapista secondo quanto previsto dal Chronic Care Model?
15. Il candidato esponga cosa si intende per Linea guida e quali sono gli ambiti di applicazione nel contesto riabilitativo.

16. Il candidato descriva le caratteristiche di un bambino toewalker , quali le possibili cause e proposte riabilitative
17. Il candidato descriva come si presenta la mano in caso di lesione del nervo mediano e formuli una proposta di intervento riabilitativo
18. Il candidato descriva in che cosa consistono gli esiti cicatriziali da ustione e il loro trattamento
19. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo per un paziente emiplegico con sindrome della spinta
20. Il candidato descriva il trattamento del bambino con piede torto congenito
21. Il candidato descriva in cosa consiste un PDTA e ne espliciti il contenuto in riferimento alla frattura di femore dell'anziano
22. Il candidato descriva il ruolo del fisioterapista all'interno dell'équipe di cure palliative
23. Il candidato descriva in cosa consiste il concetto di economia articolare e in quale ambito riabilitativo essa viene maggiormente applicata
24. Il candidato descriva le fasi della rieducazione del cammino in un paziente emiplegico
25. Il candidato descriva quali sono gli elementi che occorre considerare e valutare per impostare il trattamento fisioterapico in un paziente con artroprotesi di anca
26. Il candidato descriva in che cosa consiste l'intervento del fisioterapista nel primo periodo postoperatorio in una paziente mastectomizzata
27. Il candidato descriva come interviene il fisioterapista nel trattamento di un paziente con S.L.A. quando il paziente è in fase di dipendenza funzionale totale

28. Il candidato descriva quali sono le principali scale di valutazione utilizzate per valutare l'autonomia nelle Adl primarie
29. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo nel paziente con artroprotesi inversa di spalla
30. Il candidato descriva quali in quali complicanza può incorrere una donna operata di mastectomia con asportazione di linfonodi ascellari e ne descriva il possibile trattamento riabilitativo
31. Il candidato descriva la scala di valutazione Trunk control test e i suoi ambiti di applicazione.
32. Il candidato descriva i criteri applicabili per la scelta della protesi in un paziente amputato transfemorale
33. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo dopo il parto per la paziente che presenta problematiche del pavimento pelvico e ne dettagli le interazioni professionali – domanda annullata -
34. Il candidato illustri il concetto di EBP e i relativi ambiti di applicazione nel contesto riabilitativo
- 35 Il candidato descriva quali sono gli obiettivi della rieducazione nella sindrome da immobilizzazione
- 36 Il candidato illustri quali sono gli strumenti informativi a disposizione all'interno di una équipe riabilitativa
- 37 .Il candidato illustri quale tipo di valutazione e quali misurazioni sono necessarie al fine della proposta di una carrozzina in un paziente che ha perso l'autonomia deambulatoria
- 38 Il candidato illustri quale è il ruolo del fisioterapista nel trattamento di un paziente disfagico

39 Il candidato descriva il trattamento riabilitativo che imposterebbe per la riabilitazione di un paziente affetto da problematiche respiratorie di tipo ostruttivo

40. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo del paziente cardiooperato nell'immediato post operatorio

41 Il candidato descriva il trattamento riabilitativo per un paziente che abbia subito la sostituzione dell'articolazione dell'anca con via di accesso anteriore

42 Il candidato descriva le strategie che metterebbe in atto nel trattamento riabilitativo di un paziente affetto da algoneurodistrofia alla mano conseguente alla rimozione di apparecchio gessato.

43 il candidato illustri gli strumenti operativi applicabili in relazione all'EBP.

44 il candidato si trova a dover prendere decisioni su un caso clinico per impostare il programma fisioterapico: quali sono le fonti di informazione di cui può avvalersi?

Prova orale in data 10 gennaio 2020

1. Il candidato indichi gli obiettivi ritenuti prioritari, motivando la scelta, ed i tempi per il loro raggiungimento per un paziente in fase acuta in seguito a frattura di collo di femore trattata un giorno fa con intervento di artroprotesi cementata con approccio postero-laterale .
2. Il candidato indichi gli obiettivi ritenuti prioritari, motivando la scelta, ed i tempi per raggiungerli del trattamento fisioterapico in pz di 24 anni che, per frattura di tibia e perone come esito di una caduta mentre sciava, e' stata immobilizzata con una ingessatura a gamba lunga per 6 settimane e poi a gamba corta per 4 settimane. Dopo le prime 6 settimane le è stato concesso il carico parziale. Oggi ha tolto il gesso corto e le è stato concesso un progressivo aumento del carico.
3. Il candidato indichi gli obiettivi ritenuti prioritari, motivando la scelta, ed i tempi per raggiungerli del trattamento fisioterapico per un approccio riabilitativo alla spalla dolorosa nel paziente con esiti di lesione cerebrovascolare focale
4. Il candidato descriva quali sono le deviazioni più frequenti a carico del ginocchio nelle due fasi del cammino (stance e oscillazione) nel paziente con esiti di stroke

5. Il candidato descriva che cosa si intende per sinergia di base dominante in pz colpito da stroke e quali siano le implicazioni fisioterapiche
6. Il candidato descriva cosa si intende per limitazione alla partecipazione e ne indichi le modalità di valutazione relative
7. Il candidato descriva il ruolo della fisioterapia per un paziente affetto da lesione midollare C6 in fase acuta
8. Il candidato descriva quali sono le complicanze polmonari nelle persone con lesione midollare toracica alta e ne dettagli il proprio intervento
9. Il candidato descriva le problematiche associate alla spasticità nel soggetto emiplegico adulto e descriva il ruolo del Fisioterapista nel trattamento delle stesse
10. Il candidato descriva il percorso valutativo del fisioterapista in funzione della scelta di un ausilio per il cammino.
11. Il candidato descriva il concetto di negligenza spaziale unilaterale e delle sue manifestazioni cliniche nel pz con stroke indicandone alcune strategie fisioterapiche
12. Il candidato descriva il programma riabilitativo in un paziente in stato di coma conseguente a TCE in un reparto di Terapia Intensiva
13. Il candidato indichi il programma riabilitativo per un paziente con lesioni al sistema nervoso periferico all'arto inferiore
14. Il candidato descriva i principi della rieducazione dell'arto superiore in un pz con atassia cerebellare
15. Il candidato descriva i principi della rieducazione della stazione eretta e cammino in un pz con Atassia cerebellare

16. Il candidato descriva quali strumenti di valutazione utilizzerebbe e come imposterebbe il trattamento della rigidità articolare
17. Il candidato scriva i principali compensi nella deambulazione in un pz con stroke e ne descriva l'approccio fisioterapico
18. Il candidato descriva lo sviluppo del percorso di continuità dall'ospedale al domicilio in riferimento al ruolo del fisioterapista
19. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo in seguito a lussazione anteriore di spalla trattata conservativamente
20. Il candidato descriva il ruolo del fisioterapista nella gestione delle cadute in ambito ospedaliero
21. Il candidato descriva il ruolo di fisioterapista nella gestione delle cadute in ambito domiciliare facendo riferimento agli ambiti di intervento previsti dal profilo professionale
22. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo per una paziente mastectomizzata che si presenta con un linfedema secondario con delta maggiore di 10 cm
23. Il candidato descriva a in che cosa consiste e come si tratta la fibrosi dopo un intervento di mastectomia
24. Il candidato descriva quale è il ruolo del fisioterapista nella fase pre operatoria per un paziente che si deve sottoporre a chirurgia addominale maggiore
25. Il candidato descriva le indicazioni e le controindicazioni del trattamento in acqua per il trattamento riabilitativo di un paziente con ricostruzione totale della cuffia dei rotatori
26. Il candidato descriva quale sia l'approccio migliore per il trattamento riabilitativo per un paziente che gli si rivolga con diagnosi di fibromialgia
27. Il candidato descriva cosa sono tender points e Trigger points e quali siano le loro implicazioni riabilitative
28. Il candidato descriva che cosa deve valutare il fisioterapista per la prescrizione di una carrozzina ad un paziente che ha perso la capacità di deambulazione
29. Il candidato descriva quali aspetti deve valutare il fisioterapista ai fini del rientro al domicilio di un paziente dopo ricovero in riabilitazione intensiva
30. Il candidato descriva gli strumenti informativi a disposizione del fisioterapista all'interno di una equipe di riabilitazione intensiva

31. Il candidato descriva quali siano le migliori prassi per impostare il trattamento riabilitativo per un paziente appena ricoverato in Stroke Unit
32. Il candidato descriva il percorso riabilitativo di un paziente che ha subito lesione e ricostruzione del legamento crociato anteriore
33. Il candidato descriva il programma riabilitativo che imposterebbe a breve medio e lungo termine per un paziente che abbia subito una frattura di trochite trattata conservativamente
34. Il candidato descriva l'evoluzione della sclerosi multipla e come il fisioterapista si inserisca nei diversi momenti della patologia
35. Il candidato descriva in che cosa consiste il trattamento riabilitativo per un paziente con grave cerebrolesione in un reparto di Terapia Sub intensiva codice 75
36. Il candidato che scriva il trattamento riabilitativo in paziente ustionato in un reparto di terapia intensiva
37. Il candidato descriva il programma riabilitativo che metterebbe in atto per un paziente con sindrome della spalla congelata
38. Il candidato descriva il programma riabilitativo che metterebbe in atto per la rieducazione al cammino per un paziente amputazione trans tibiale fornito di protesi provvisoria
39. Il candidato illustri la presa in carico ambulatoriale di una paziente di 53 anni che viene dimessa dopo un ricovero per recidiva di ischemia cerebrale in esiti di ictus fronto parietale destro alla cui RM encefalo si evidenzia la comparsa di ulteriori estese aree ischemiche nel territorio dell'arteria cerebrale media dx. Durante il ricovero si sono ripetuti episodi di caduta senza esiti
40. Il candidato descriva i principi generali della valutazione del cammino
41. Il candidato descriva come interviene il fisioterapista nel trattamento di un paziente con Malattia di Parkinson che si presenta secondo la stadiazione di Hoehn e Yahr in fase 3
42. Il candidato esponga le principali scale di valutazione che utilizzerebbe per la valutazione dei disturbi di equilibrio
43. Il candidato illustri quali sono gli strumenti a sostegno del flusso informativo utilizzabili in un setting riabilitativo
44. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo per un paziente che abbia subito la sostituzione dell'articolazione dell'anca con via di accesso anteriore

45. Il candidato illustri gli strumenti operativi applicabili in relazione all'EBP.
46. Il candidato descriva i principi generali della valutazione del cammino con particolare riferimento alle scale di valutazione utilizzabili
47. Il candidato esponga le principali scale di valutazione che utilizzerebbe per la valutazione dei disturbi di equilibrio
48. Il candidato descriva le principali strategie da adottare per la prevenzione del danno da movimentazione manuale pazienti nella pratica professionale
49. Il candidato descriva le differenze relative alle caratteristiche e alle indicazioni terapeutiche per l'applicazione di un bendaggio funzionale e del tape neuromuscolare
50. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo per il recupero del cammino in un paziente atassico
51. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo ambulatoriale per un paziente con esiti di grave cerebrolesione acquisita che presenti spasticità trattata con inoculazione di tossina botulinica
52. Il candidato descriva il ruolo del fisioterapista e le sue interazioni con altri professionisti nell'addestramento di un caregiver durante il ricovero in riabilitazione intensiva per un paziente emiplegico che presenti un quadro di neglect
53. Il candidato descriva il percorso di valutazione e il ragionamento clinico che sottendono al trattamento di un paziente emiplegico in fase post acuta
54. Il candidato esponga le responsabilità del fisioterapista all'interno dell'equipe multidisciplinare anche in riferimento alle normative vigenti
55. Il candidato descriva le modalità di valutazione per la proposta di una carrozzina per un paziente con lesione midollare a livello D4
56. Il candidato descriva il ruolo del Fisioterapista nel percorso di prescrizione di Attività Motoria Adattata
57. Il candidato descriva le modalità di valutazione per la proposta di una carrozzina per un paziente con lesione midollare a livello C5

58. Il candidato descriva le modalità di valutazione per la proposta di una carrozzina per un paziente con lesione midollare a livello D12
59. Il candidato descriva gli obiettivi del trattamento riabilitativo a breve, medio e lungo termine per una paziente di 60 anni colpita da ictus ischemico che si presenta con emiplegia destra profonda con un punteggio F.I.M per il trasferimento letto carrozzina =2, paralisi centrale del VII nervo cranico e una afasia fluente.
60. Il candidato illustri il ruolo del fisioterapista nell'addestramento alle A.D.L., in paziente ricoverato presso una struttura organizzativa di Riabilitazione Estensiva
61. Il candidato illustri la rieducazione della sensibilità in un paziente affetto da paralisi periferica dell'arto superiore
62. Il candidato descriva la rieducazione in seguito ad una lesione del 7° nervo cranico
63. Il candidato descriva la rieducazione di un paziente paraplegico affetto da sindrome della cauda
64. Il candidato descriva la rieducazione di un paziente affetto da lombosciatalgia in fase acuta
65. Il candidato descriva quali sono gli elementi che occorre considerare e valutare per impostare il trattamento fisioterapico in un paziente con artroprotesi di anca
66. Il candidato descriva in quale misura le tecniche di fisioterapia per il trattamento del linfedema sono efficaci
67. Il candidato descriva quali sono i possibili obiettivi riabilitativi del paziente affetto da malattia di Parkinson in stadio Hoehn and Yahr ≤ 5
68. Il candidato descriva quali sono i principali obiettivi di trattamento nel periodo del carico parziale in un paziente con artroprotesi di ginocchio
69. Il candidato descriva come si presenta la mano in caso di lesione del nervo radiale e formuli una proposta di intervento riabilitativo
70. Il candidato descriva i fondamenti teorici della tecnica di "Constraint Induced Movement Therapy" e spieghi in quali menomazioni può essere utilizzata

71. Il candidato illustri il ruolo del fisioterapista nel preparare la dimissione di un paziente non autonomo nella deambulazione
72. Il candidato descriva quando è indicato il bendaggio nel moncone di coscia e quali devono essere le sue caratteristiche
73. Il candidato descriva quali sono le alterazioni tipiche del cammino del paziente parkinsoniano e proponga suggerimenti riabilitativi
74. Il candidato descriva quali sono i principali obiettivi di trattamento nel periodo successivo alla concessione del carico in un paziente con artroprotesi di ginocchio
75. Il candidato descriva quali sono gli obiettivi del trattamento riabilitativo in un paziente affetto da artrite reumatoide
76. Il candidato descriva gli strumenti di valutazione del dolore in riferimento anche a pazienti che non sono collaboranti
77. Il candidato descriva la gerarchia delle fonti alle quali attingere nella scelta di indicazioni per la sua pratica professionale
78. Il candidato descriva il concetto di progetto e programma riabilitativo e ne dettagli le competenze dal proprio punto di vista professionale
79. Il candidato descriva quali siano gli ambiti di competenza del Fisioterapista in rapporto alla definizione fornita dal profilo professionale
80. Il candidato descriva l'intervento del Fisioterapista in riferimento a un paziente neonato con torcicollo miogeno
81. Il candidato descriva il ruolo del Fisioterapista all'interno di una RSA nella pianificazione del Piano Riabilitativo Assistenziale Integrato in fase di dimissione
82. Il candidato descriva il M.A.P.O. e quale sia il suo ruolo nella possibilità di riduzione di tale indice

13 gennaio 2020

1. Il candidato descriva il ruolo della fisioterapia per un paziente affetto da lesione midollare C6 in fase acuta

2. Il candidato descriva le problematiche associate alla spasticità nel soggetto emiplegico adulto e descriva il ruolo del Fisioterapista nel trattamento delle stesse
3. Il candidato descriva quali strumenti di valutazione utilizzerebbe e come imposterebbe il trattamento della rigidità articolare
4. Il candidato scriva i principali compensi nella deambulazione in un pz con stroke e ne descriva l'approccio fisioterapico
5. Il candidato descriva quali aspetti deve valutare il fisioterapista ai fini del rientro al domicilio di un paziente dopo ricovero in riabilitazione intensiva
6. Il candidato descriva in che cosa consiste il trattamento riabilitativo per un paziente con grave cerebrolesione in un reparto di Terapia Sub intensiva codice 75
7. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo in paziente ustionato in un reparto di terapia intensiva
8. Il candidato descriva le principali strategie da adottare per la prevenzione del danno da movimentazione manuale pazienti nella pratica professionale
9. Il candidato esponga le responsabilità del fisioterapista all'interno dell'equipe multidisciplinare anche in riferimento alle normative vigenti
10. Il candidato descriva le modalità di valutazione per la proposta di una carrozzina per un paziente con lesione midollare a livello C5
11. Il candidato descriva gli strumenti di valutazione del dolore in riferimento anche a pazienti che non sono collaboranti
12. Il candidato descriva l'intervento del Fisioterapista in riferimento a un paziente neonato con torcicollo miogeno
13. Il candidato descriva gli strumenti a sua disposizione per la valutazione della forza muscolare e ne dettagli i punteggi
14. Il candidato descriva quali fattori possono determinare una riduzione dell'estensibilità muscolare e faccia alcuni esempi di patologie in cui si potrebbe verificare tale quadro;
15. Il candidato descriva gli strumenti di misurazione del linfedema e la ragione per cui è fondamentale applicarli
16. Il candidato descriva come si effettua la valutazione della sensibilità tattile superficiale, cinestesica e pressoria

17. Il candidato descriva cosa valuta la scala di valutazione Dash e ne dettagli i contenuti
18. Il candidato descriva cosa valuta la scala di valutazione FAC e ne dettagli gli items
19. Il candidato descriva cosa valutano le scale di valutazione della menomazione e ne proponga alcuni esempi
20. Il candidato descriva cosa si intende per strategie di stimoli e in quale contesto riabilitativo è più utile farne uso
21. Il candidato descriva a che età vengono acquisiti il controllo del capo e la stazione seduta nel bambino e quali strumenti riabilitativi il fisioterapista ha a disposizione per abilitare il paziente a tale sviluppo
22. Il candidato descriva a quali modifiche morfologiche può andare incontro una mano reumatoide e quali ausili si possono utilizzare affinché non si producano lesioni legamentose
23. Il candidato descriva quali sono le principali complicanze di interesse riabilitativo in seguito a intervento di mastectomia
24. Il candidato descriva l'atteggiamento posturale abituale in stazione eretta di un bambino con distrofia muscolare Duchenne nel periodo che precede la perdita del cammino
25. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo, dettagliandone le modalità e la frequenza, nonché le indicazioni da fornire alla famiglia, per il trattamento di un neonato con esiti di torcicollo miogeno
26. Il candidato descriva quali possono essere le tipologie di patologie respiratorie nel paziente anziano e ne descriva le proposte di trattamento riabilitativo
27. Il candidato descriva quali possono essere le alterazioni più frequenti del cammino in un paziente portatore di protesi all'arto inferiore e ne descriva le potenziali cause e proposte di trattamento
28. Il candidato descriva quali possono essere le complicanze legate alla presenza di una cicatrice chirurgica in un distretto corporeo, e quali sono le possibilità di intervento riabilitativo
29. Il candidato descriva quali ausili proporrebbe ad un paziente con esiti di grave cerebrolesione acquisita che residua dipendenza totale nei trasferimenti
30. Il candidato descriva le modalità di presa in carico di un paziente che abbia subito trombolisi in un reparto di Stroke unit e quali siano per esso gli obiettivi a breve termine
31. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo per un paziente che abbia subito una lesione del nervo sciatico popliteo esterno

32. Il candidato descriva le caratteristiche di un bambino con paralisi cerebrale infantile in forma atassica e ne descriva le modalità di approccio riabilitativo
33. Il candidato descriva il ruolo e le interazioni del fisioterapista all'interno di una équipe di neuropsichiatria infantile
34. Il candidato descriva il ruolo del fisioterapista all'interno di una équipe di cure palliative e quali siano i suoi principali ambiti di azione
35. Il candidato descriva i principali obiettivi riabilitativi del trattamento di un paziente con fibrosi cistica
36. Il candidato descriva quali aspetti occorre valutare in primis in una valutazione ambientale al domicilio di un paziente
37. Il candidato descriva gli strumenti valutativi e le proposte riabilitative per la prevenzione di cadute in un paziente anziano
38. Il candidato descriva il quadro clinico, le possibili complicanze, e le tipologie di trattamento per un paziente che abbia subito una frattura mediale di femore
39. Il candidato descriva il programma fisioterapico per un paziente che abbia subito una immobilizzazione conseguente a una distorsione di caviglia
40. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di un paziente di 70 anni con emiplegia flaccida destra a 1 settimana dall'evento ictale, lieve disturbo della comprensione verbale, non aprassia o disturbi sensitivi.
41. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di un paziente di 70 anni con emiplegia flaccida destra a 3 mesi dall'evento ictale, in fase di dimissione ospedaliera.
42. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di una paziente di 30 anni con atassia da danno cerebellare, a 2 mesi dall'evento. Riesce a stare in piedi con base allargata e supervisione; deambula solo con assistenza. Presenza di tremore intenzionale.
43. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di una paziente giovane con esiti di distorsione alla caviglia sinistra. Buon recupero della forza dei muscoli della caviglia e quasi completa risoluzione dell'edema, carico completo consentito. Deve riprendere l'attività lavorativa in un supermercato.
44. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di una paziente di 28 anni, che presenta lussazione anteriore recidivante spalla destra. Non presenta dolore, ma riferisce di sentire la spalla debole, non stabile, e quindi di non sentirsi sicura nello svolgere le attività quotidiane (lavora in magazzino in un supermercato e segue il riempimento dei banchi).

45. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di una paziente di 45 anni, che presenta lesione traumatica midollare completa D7 con esito di paraplegia in fase post-acuta.
46. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di un paziente di 30 anni, collaborante, con esiti di lesione midollare completa, livello C7 in seguito ad incidente stradale in moto 2 settimane fa. Non sono presenti tono, movimenti e sensibilità al di sotto del livello di lesione. E' convinto di tornare presto a camminare.
47. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative in un programma fisioterapico che preveda un addestramento ai fini della economia articolare in un paziente affetto da patologia reumatica
48. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico nel paziente affetto da patologia respiratoria di tipo ostruttivo
49. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico nel paziente affetto da patologia respiratoria di tipo restrittivo
50. Il candidato descriva alcune tecniche di disostruzione bronchiale
51. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di un paziente in seguito ad intervento di ricostruzione della cuffia dei rotatori
52. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di una paziente che ha sviluppato una spalla congelata.
53. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di un paziente di 70 anni che 15 giorni fa è stato sottoposto ad intervento di protesi totale ibrida al ginocchio destro per una degenerazione secondaria ad osteoartrite.
54. Il candidato descriva la rotula e le sue funzioni nel complesso del ginocchio
55. Il candidato descriva le strategie riabilitative per la riduzione del dolore
56. Il candidato descriva un programma fisioterapico volto all'autotrattamento per una persona con lombalgia
57. Il candidato descriva un programma fisioterapico volto all'autotrattamento per una persona con cervicalgia
58. Il candidato descriva un programma fisioterapico volto all'autotrattamento per una persona con ingombro bronchiale da BPCO
59. Il candidato descriva un programma fisioterapico volto all'autotrattamento per una persona con paraplegia

60. Il candidato descriva un programma fisioterapico per la preparazione al carico sull'arto inferiore in seguito a frattura di rotula
61. Il candidato descriva la differenza fra esercitazione in catena cinetica aperta e in catena cinetica chiusa e ne esponga alcuni ambiti di applicazione
62. Il candidato descriva obiettivi e modalità applicative della Scala di valutazione Glasgow
63. Il candidato descriva obiettivi e modalità applicative della Scala di valutazione Ashworth
64. Il candidato descriva obiettivi e modalità applicative della Scala di valutazione ASIA
65. Il candidato descriva obiettivi e modalità applicative della Scala di valutazione Berg
66. Il candidato descriva la definizione di disabilità secondo l'ICF:
67. Il candidato descriva i compiti della Cochrane Collaboration
68. Il candidato descriva l'Intervento fisioterapico in seguito ad infarto del miocardio
69. Il candidato descriva quali sono i presupposti necessari e quali gli strumenti di valutazione per formulare un programma fisioterapico volto al recupero della stazione eretta in un paziente emiplegico
70. Il candidato descriva quali complicanze all'arto superiore sono di più frequente riscontro nel paziente emiplegico e ne dettagli alcune proposte di trattamento
71. Il candidato descriva il ruolo del fisioterapista nella prevenzione delle cadute nel paziente anziano fragile
72. Il candidato descriva i vantaggi e gli svantaggi dell'accesso chirurgico per via anteriore/laterale per il posizionamento di protesi di anca le implicazioni fisioterapiche relative
73. Il candidato descriva i motivi per cui il passo anteriore con l'arto sano può presentare, nel paziente affetto da stroke, una lunghezza ridotta ed identifichi alcune strategie per la sua normalizzazione
74. Il candidato descriva quali elementi clinici possono dare, nel paziente emiplegico, indicazioni prognostiche relative al recupero funzionale
75. Il candidato descriva il programma fisioterapico da impostare per un paziente anziano con problematiche respiratorie di tipo restrittivo
76. Il candidato descriva quali elementi analizzare nella prima seduta di un paziente con esiti di intervento chirurgico di acromion-plastica con sutura del sovraspinoso

77. Il candidato descriva il razionale e le finalità dell'utilizzo dei sistemi PEP (Pressione Espiratoria Positiva).
78. Il candidato descriva, in un paziente adulto emiparetico destro con valore TCT =85, quali elementi si valuterebbero per elaborare un programma fisioterapico di recupero della deambulazione.
79. La Sigra R.O di anni 95 ha subito, 10 giorni fa, una frattura prossimale di omero destro con scomposizione del collo chirurgico estesa al trochite, in esiti di pregressa ricostruzione della cuffia dei rotatori, sottoposta a riduzione e sintesi con placca. Il candidato descriva un programma di esercizi da insegnare alla figlia che non desidera portare la madre in ambulatorio dopo la dimissione ospedaliera.
80. Il candidato descriva il programma fisioterapico per un ragazzo di anni 13, che ha presentato due episodi di lussazione della rotula negli ultimi sei mesi, sempre occorsi mentre scendeva le scale. Presenta articolarietà completa di ginocchio e di rotula, lieve ipotonia quadricipite.
81. Il candidato descriva alcune tecniche di facilitazione neuromuscolare per il controllo/inibizione del tono muscolare
82. Il candidato descriva il trattamento fisioterapico in un paziente che ha riportato uno strappo muscolare degli ischio crurali di destra
83. Il candidato descriva alcune tecniche di facilitazione per l'apprendimento motorio
84. Il candidato descriva i movimenti accessori articolari e ne esponga il loro utilizzo a scopo terapeutico
85. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di una paziente che presenta scapola alata negli esiti di mastectomia

Prova orale in data 15 gennaio 2020

- 1) Il candidato descriva le problematiche associate alla spasticità nel soggetto emiplegico adulto e descriva il ruolo del Fisioterapista nel trattamento delle stesse
- 2) Il candidato descriva cosa valutano le scale di valutazione della menomazione e ne proponga alcuni esempi
- 3) Il candidato descriva quali sono le principali complicanze di interesse riabilitativo in seguito a intervento di mastectomia
- 4) Il candidato descriva il ruolo del fisioterapista all'interno di una équipe di cure palliative e quali siano i suoi principali ambiti di azione
- 5) Il candidato descriva le strategie riabilitative per la riduzione del dolore
- 6) Il candidato descriva obiettivi e modalità applicative della Scala di valutazione Glasgow

- 7) Il candidato descriva obiettivi e modalità applicative della Scala di valutazione Ashworth
- 8) Il candidato descriva obiettivi e modalità applicative della Scala di valutazione ASIA
- 9) Il candidato descriva i vantaggi e gli svantaggi dell'accesso chirurgico per via anteriore/laterale per il posizionamento di protesi di anca le implicazioni fisioterapiche relative
- 10) Il candidato descriva alcune tecniche di facilitazione neuromuscolare per il controllo/inibizione del tono muscolare
- 11) Il candidato descriva quali scale di valutazione e quali test ha a disposizione il fisioterapista per la valutazione della spalla
- 12) Il candidato descriva il percorso riabilitativo nella sua evoluzione e le proposte per un paziente affetto da fibrosi cistica
- 13) Il candidato descriva quali sono le fisiologiche alterazioni fisiche e cognitive di un paziente anziano e come queste influenzano l'eventuale trattamento
- 14) Il candidato descriva come l'aumento del tono muscolare incida sul trattamento riabilitativo e quali possono essere le possibili soluzioni terapeutiche e riabilitative
- 15) Il candidato descriva il quadro clinico della sindrome dello stretto toracico e ne indichi alcune proposte di trattamento
- 16) Il candidato descriva il quadro clinico di una sindrome compartimentale del ginocchio e ne descriva proposte riabilitative
- 17) Il candidato descriva come la cura del fisioterapista si inserisce all'interno di un'équipe multi professionale in un'ottica di prevenzione delle cadute in una struttura ospedaliera
- 18) Il candidato descriva il setting riabilitativo che implementerebbe nonché indicazioni per un paziente con grave trauma cranio encefalico valutato con scala LCF= 4
- 19) Il candidato descriva le tecniche che utilizzerebbe per il trattamento di un paziente affetto da sindrome dell'arto fantasma
- 20) Il candidato descriva il concetto di propiocezione e la sua applicazione in un paziente che ha subito un intervento di artroprotesi di anca con accesso laterale
- 21) Il candidato descriva le differenti affezioni che possono presentarsi alla componente del disco intervertebrale, descrivendone i possibili sintomi e le proposte riabilitative
- 22) Il candidato descriva come il fisioterapista può agire le sue competenze di prevenzione in ambito pediatrico

- 23) Il candidato descriva come può essere agito il ruolo del fisioterapista nell'ambito di una patologia cronica e ne descriva almeno un esempio
- 24) Il candidato descriva le modalità di attuazione di un programma riabilitativo in riferimento soprattutto al raggiungimento degli obiettivi riabilitativi
- 25) Il candidato descriva le proposte riabilitative per un paziente stabile, che al termine del periodo di intervento riabilitativo non raggiunga i gli obiettivi riabilitativi in relazione alla deambulazione con un rollator
- 26) Il candidato descriva le priorità con cui sceglierebbe di impostare il suo programma riabilitativo per un paziente con stroke che presenti complicanze maggiori all'arto superiore
- 27) Il candidato descriva obiettivi e modalità dell'intervento fisioterapico in un setting di riabilitazione intensiva
- 28) Il candidato descriva obiettivi e modalità dell'intervento fisioterapico in un setting di struttura residenziale
- 29) Il candidato descriva quali sono le deviazioni più frequenti a carico dell'arto inferiore nelle due fasi del cammino (stance e oscillazione) nel paziente con grave artrosi dell'anca
- 30) Il candidato descriva quali sono le deviazioni più frequenti a carico del segmento caviglia piede nelle due fasi del cammino (stance e oscillazione) nel paziente con esiti di stroke
- 31) Il candidato descriva quali sono le deviazioni più frequenti a carico del tronco nelle due fasi del cammino (stance e oscillazione) nel paziente con esiti di stroke
- 32) Il candidato descriva il ruolo della fisioterapia per un paziente affetto da lesione midollare C4 in fase acuta
- 33) Il candidato descriva il ruolo della fisioterapia per un paziente affetto da Locked-in Syndrome nelle diverse fasi della sua evoluzione
- 34) Il candidato descriva le patologie del rachide dovute a fattori biomeccanici legati alla movimentazione dei pazienti e ne riporti le modalità di riduzione del rischio
- 35) Il candidato definisca i concetti di autonomia e responsabilità del fisioterapista nell'esercizio della professione, e i rapporti di interdipendenza con le altre professioni

- 36) Il candidato delinea l'importanza della formazione continua in ambito professionale e alcune modalità della sua attuazione
- 37) Il candidato descriva gli ausili elettronici ed informatici per la comunicazione, in riferimento alle patologie del secondo motoneurone
- 38) Il candidato descriva gli ausili elettronici ed informatici per il controllo a distanza dell'ambiente domestico (domotica) per un paziente tetraplegico D1
- 39) Il candidato descriva la valutazione del cammino tramite la gait analysis e ne delinea alcuni campi di applicazione
- 40) Il candidato delinea i significati di menomazione, limitazione della abilità e restrizione alla partecipazione sul modello ICF anche in riferimento alla formulazione di un programma fisioterapico
- 41) Il candidato descriva che cosa è una Linea Guida e ambiti di applicazione nel contesto professionale
- 42) Il candidato illustri i concetti insiti nel Codice Deontologico di una professione
- 43) Il candidato descriva il trattamento riabilitativo in paziente portatore di lesione del VII nervo cranico
- 44) Il candidato descriva il razionale e gli ambiti di applicazione in fisioterapista del biofeedback
- 45) Il candidato descriva i criteri applicabili per la scelta della protesi in un paziente amputato di coscia
- 46) Il candidato illustri l'intervento del fisioterapista per il trattamento della deglutizione in un paziente portatore di cannula tracheostomica
- 47) Il candidato illustri la fisioterapia successiva ad un intervento di artroprotesi di ginocchio
- 48) Il candidato illustri il ruolo del fisioterapista nell'addestramento alle A.D.L., in paziente ricoverato presso una struttura organizzativa di Lungodegenza Riabilitativa

- 49) Il candidato illustri la rieducazione della sensibilità in un paziente affetto da paralisi periferica dell'arto inferiore
- 50) Il candidato descriva la fisioterapia di un paziente sottoposto a intervento di cardiocirurgia con sternotomia
- 51) Il candidato illustri l'intervento fisioterapico in un paziente deambulante affetto da sclerosi multipla
- 52) Il candidato descriva la rieducazione di un paziente paraplegico affetto da sindrome della cauda
- 53) Il candidato descriva la rieducazione di un paziente paraplegico con lesione inferiore a D6
- 54) Il candidato descriva la rieducazione delle complicazioni dovute a presenza di riflessi patologici in un paziente emiplegico
- 55) Il candidato descriva la rieducazione in fase acuta di un paziente traumatizzato cranico in respiro spontaneo
- 56) Il candidato descriva la rieducazione di un paziente affetto da lombosciatalgia in fase acuta
- 57) Il candidato descriva i principi generali della rieducazione in acqua per patologie ortopediche
- 58) Il candidato descriva la rieducazione del cammino in un paziente emiplegico
- 59) Il candidato descriva quali sono le principali cause di recurvatum del ginocchio nel paziente emiplegico e quali le modalità di trattamento
- 60) Il candidato descriva in che cosa consiste l'intervento del fisioterapista nel primo periodo postoperatorio in una paziente mastectomizzata

- 61) Il candidato descriva quali sono i principali obiettivi di trattamento nel periodo del carico parziale in un paziente con artroprotesi di ginocchio
- 62) Il candidato descriva quali sono gli obiettivi della rieducazione nella sindrome da immobilizzazione
- 63) Il candidato descriva le caratteristiche proprie di una carrozzina “bascula” e relativo ambito di utilizzo
- 64) Il candidato descriva come si presenta la mano in caso di lesione del nervo ulnare e proponga una proposta di intervento riabilitativo
- 65) Il candidato descriva l'evoluzione normativa della figura del fisioterapista in Italia
- 66) Il candidato descriva in che cosa consistono gli esiti cicatriziali da ustione e il loro trattamento
- 67) Il candidato descriva come interviene il fisioterapista nel trattamento di un paziente con S.L.A. in prima fase con recente diagnosi
- 68) Il candidato descriva i fondamenti teorici della tecnica di “Constraint Induced Movement Therapy” e spieghi in quali menomazioni può essere utilizzata
- 69) Il candidato descriva come interviene il fisioterapista nel trattamento di un paziente con malattia di Parkinson in fase quattro (secondo la stadiazione di Hoehn e Yahr)
- 70) Il candidato descriva quali sono gli obiettivi primari della riabilitazione neuromotoria per i soggetti con Sclerosi Multipla
- 71) Il candidato descriva l'intervento fisioterapico del paziente amputato al terzo superiore di gamba in fase pre-protetica
- 72) Il candidato illustri il ruolo del fisioterapista nel preparare la dimissione di un paziente non autonomo nella deambulazione

- 73) Il candidato descriva la fisioterapia in un paziente affetto da paralisi di sciatico popliteo esterno da compressione
- 74) Il candidato descriva la fisioterapia in fase acuta in un paziente sottoposto ad intervento all'addome superiore
- 75) Il candidato descriva la rieducazione di un paziente affetto da paralisi parziale del plesso brachiale trattata chirurgicamente
- 76) Il candidato descriva la rieducazione di un paziente paraplegico con lesione dorsale alta
- 77) Il candidato descriva la rieducazione di un paziente emiplegico affetto da sindrome della spinta
- 78) Il candidato descriva la rieducazione di un neonato affetto da piede torto congenito
- 79) Il candidato descriva quali elementi clinici nel paziente emiplegico possono dare indicazioni prognostiche relative al recupero funzionale
- 80) Il candidato descriva quali sono le alterazioni tipiche del cammino del paziente parkinsoniano e proponga suggerimenti riabilitativi
- 81) Il candidato descriva gli obiettivi della fisioterapia respiratoria preoperatoria in un paziente che si deve sottoporre ad intervento cardiocirurgico
- 82) Il candidato descriva quali ausili vengono utilizzati per la riabilitazione al cammino nel paziente emiplegico
- 83) Il candidato descriva le caratteristiche proprie di una carrozzina "leggera" e relativo ambito di utilizzo

84) Il candidato descriva i fondamenti teorici della tecnica di “Facilitazione Neuromuscolare Propriocettiva” (P.N.F.) e spieghi in quali menomazioni può essere utilizzata

85) Il candidato descriva la fisioterapia in fase acuta di un paziente con frattura di femore operato con chiodo endomidollare

86) Il candidato descriva le principali strategie da adottare per la prevenzione del danno da movimentazione dei carichi nella pratica professionale

87) Il candidato illustri la rieducazione di un paziente affetto da spalla instabile

Prova orale in data 23 gennaio 2020

1. Il candidato descriva obiettivi e modalità applicative della Scala di valutazione ASIA
2. Il candidato descriva come la figura del fisioterapista si inserisce all'interno di un'équipe multiprofessionale in un'ottica di prevenzione delle cadute in una struttura ospedaliera
3. Il candidato descriva obiettivi e modalità dell'intervento fisioterapico in un setting di struttura residenziale per anziani e disabili adulti
4. Il candidato descriva gli ausili elettronici ed informatici per la comunicazione, in riferimento alle patologie del secondo motoneurone, e il suo ruolo ed interazioni professionali nella proposta degli stessi
5. Il candidato descriva la rieducazione di un paziente paraplegico affetto da sindrome della cauda
6. Il candidato descriva l'evoluzione normativa della figura del fisioterapista in Italia
7. Il candidato descriva l'intervento fisioterapico del paziente amputato al terzo superiore di gamba in fase pre-protetica
8. Il candidato descriva la fisioterapia in un paziente affetto da paralisi di sciatico popliteo esterno da compressione

9. Il candidato descriva la rieducazione di un paziente affetto da paralisi parziale del plesso brachiale trattata chirurgicamente
10. Il candidato descriva quali ausili vengono utilizzati per la riabilitazione alla stazione eretta ed al cammino nel paziente emiplegico
11. Il candidato descriva quali dati indagare e quali elementi valutare per impostare il trattamento fisioterapico conseguente alla frattura posttraumatica di arto inferiore trattata conservativamente
12. Il candidato descriva quali sono gli obiettivi del trattamento fisioterapico in un paziente affetto da artrite reumatoide
13. Il candidato descriva quali sono le indicazioni da somministrare al paziente anziano per la prevenzione delle cadute in ambito domestico
14. Il candidato descriva i principi fondamentali del trattamento di un paziente affetto da fibrosi cistica
15. Il candidato descriva la rieducazione di un paziente affetto da disfunzione dell'articolazione temporo-mandibolare
16. Il candidato descriva i principi generali della rieducazione del pavimento pelvico
17. Il candidato descriva quali ausili vengono proposti e utilizzati per la riabilitazione di un paziente che abbia subito intervento di artroprotesi d'anca
18. Il candidato descriva il ruolo e il trattamento riabilitativo che imposterebbe per un paziente neonato con plagiocefalia
19. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo per un paziente che ha subito ricostruzione della cuffia dei rotatori
20. Il candidato descriva Gli strumenti a disposizione per la valutazione del dolore
21. Il candidato descriva Come imposterebbe il trattamento del cammino in un paziente con malattia di Parkinson in fase Hoehn e Yahr = 3

22. Il candidato descriva il ruolo del fisioterapista nell'ambito della prevenzione nell'età dell'infanzia, proponendone alcuni esempi
23. Il candidato descriva il ruolo del fisioterapista nell'ambito della prevenzione per l'età adulta/anziana e ne proponga alcuni esempi
24. Il candidato descriva quali sono gli aspetti da valutare durante una valutazione ambientale dell'ambiente domestico
25. Il candidato descriva il quadro clinico di una sindrome del tunnel carpale e ne formuli alcune proposte riabilitative
26. Il candidato descriva quali alterazioni si possono abitualmente riscontrare nella valutazione del cammino di un paziente in riferimento alla velocità, alla frequenza e all'ampiezza del passo
27. Il candidato descriva il concetto di facilitazione motoria e ne proponga alcuni esempi applicati al paziente emiplegico
28. Il candidato descriva quali problemi alla spalla sono di più frequente riscontro nel paziente emiplegico e ne descriva il trattamento riabilitativo
29. Il candidato descriva che cosa si intende per strategie cognitive e in quale misura si possono utilizzare in un paziente con malattia di Parkinson
30. Il candidato descriva il quadro clinico e il trattamento riabilitativo che attuerebbe in una lesione completa di plesso brachiale
31. Il candidato descriva la tipologia di trattamento e il percorso che porta alla definizione di una guaina per arto superiore in una paziente con esiti di linfedema post mastectomia
32. Il candidato descriva la tecnica del Bio-feedback, i requisiti necessari per il suo utilizzo e ne presenti almeno due esempi di applicazione in riabilitazione
33. Il candidato descriva il programma riabilitativo per un paziente che abbia subito una lesione muscolare di primo e secondo grado
34. Il candidato descriva il ruolo del fisioterapista all'interno di un'équipe multidisciplinare in un reparto di riabilitazione intensiva

35. Il candidato descriva il ruolo del fisioterapista all'interno di un'équipe territoriale in una unità operativa di cure primarie
36. Il candidato descriva il ruolo del fisioterapista all'interno di un'équipe multidisciplinare di neuropsichiatria infantile
37. Il candidato descriva quali difetti può acquisire un moncone di coscia, e descriva il programma riabilitativo per la prevenzione degli stessi
38. Il candidato descriva il concetto di algoneurodistrofia e ne dettagli le caratteristiche e le proposte riabilitative
39. Il candidato descriva il quadro clinico di un bambino con diplegia e ne dettagli alcune proposte riabilitative
40. Il candidato descriva gli obiettivi riabilitativi del fisioterapista che opera in un reparto di terapia intensiva neonatale con bambini pretermine
41. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di un paziente di 70 anni con emiplegia spastica destra (schema estensorio arto inferiore con impossibilità all'appoggio del tallone, schema flessorio arto superiore) ad 1 anno dall'evento ictale.
42. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di una paziente di 50 anni con atassia della marcia da danno cerebellare, a 2 mesi dall'evento. Riesce a stare in piedi con base allargata e supervisione; deambula solo con assistenza.
43. Il candidato descriva le modalità valutative e le conseguenti strategie fisioterapiche per la riduzione del dolore che insorge in corso di mobilizzazione articolare
44. Il candidato descriva le modalità valutative dell'ambiente domestico in funzione della prescrizione di una carrozzina pieghevole standard
45. Il candidato descriva i movimenti accessori articolari e ne esponga il loro utilizzo in un programma fisioterapico che abbia l'obiettivo di recupero del R.O.M. in una utente con spalla congelata
46. Il candidato esponga un possibile programma di autotrattamento da insegnare ad un utente anziano a medio rischio di caduta ed al suo care giver

47. Il candidato descriva un programma fisioterapico volto all'autotrattamento per una persona affetta da cervicalgia
48. Il candidato descriva la differenza fra esercitazione in catena cinetica aperta e in catena cinetica chiusa e ne esponga alcuni ambiti di applicazione nella rieducazione di un arto superiore ipostenico .
49. Il candidato descriva alcune tecniche di facilitazione neuromuscolare utili al recupero di una lesione dello SPE postchirurgica.
50. Il candidato descriva come preparerebbe la prima dimissione temporanea terapeutica per un paziente emiplegico ricoverato in Riabilitazione Intensiva
51. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di una paziente giovane con esiti di distorsione alla caviglia sinistra. Buon recupero della forza dei muscoli della caviglia e quasi completa risoluzione dell'edema, carico completo consentito, ma la signora ancora sente la caviglia instabile durante il cammino.
52. Il candidato descriva gli obiettivi prioritari e le strategie operative del programma fisioterapico di una paziente di 20 anni, che presenta lesione traumatica midollare completa L2 con esito di paraplegia in fase post-acuta.
53. Il candidato descriva la definizione di ICF e ne spieghi l'utilizzo per una corretta impostazione del programma fisioterapico in un bimbo con P.C.I.
54. Il candidato descriva la valutazione di un paziente con esiti di intervento chirurgico di acromion-plastica con sutura del sovraspinoso nei primi giorni post-intervento e gli obiettivi primari del trattamento.
55. Il candidato descriva il Trattamento fisioterapico in un paziente che ha riportato una lesione del tendine achilleo in fase post chirurgica e post immobilizzazione
56. Il candidato illustri il ruolo e le funzioni delle scale di valutazione in un setting riabilitativo
57. Il candidato descriva ambiti e modalità di intervento fisioterapico in un percorso post chirurgia senologica
58. Il candidato descriva ambiti e modalità di intervento fisioterapico nella prevenzione delle lesioni da pressione

59. Il candidato descriva che cosa è un programma fisioterapico e come lo imposterebbe nella propria pratica professionale all'interno di un progetto riabilitativo
60. Il candidato descriva la valutazione delle competenze del paziente ai fini della proposta di prescrizione di un ausilio per il cammino in un paziente anziano
61. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo ambulatoriale per un paziente con esiti di grave cerebrolesione acquisita che presenti spasticità trattata con inoculazione di tossina botulinica
62. Il candidato descriva la scala di valutazione FIM e ne esemplifichi alcune casistiche in riferimento al punteggio 5 nel item della locomozione
63. Il candidato descriva le caratteristiche di un bambino toewalker e quali le possibili cause e proposte riabilitative
64. Il candidato descriva il ruolo del fisioterapista nel trattamento di un paziente affetto da disfagia neurogena
65. Il candidato illustri l'intervento fisioterapico di un paziente ustionato nella fase post-acuta
66. Il candidato descriva la rieducazione di un paziente paraplegico con lesione dorsale alta
67. Il candidato descriva la rieducazione di un paziente emiplegico affetto da sindrome della spinta
68. Il candidato descriva i diversi ruoli del codice deontologico e del profilo professionale del Fisioterapista
69. Il candidato descriva la rieducazione di un neonato affetto da piede torto congenito

70. Il candidato descriva quali elementi clinici nel paziente emiplegico possono dare indicazioni prognostiche relative al recupero funzionale
71. Il candidato descriva quali sono le alterazioni tipiche del cammino del paziente parkinsoniano e proponga suggerimenti riabilitativi
72. Il candidato descriva gli obiettivi della fisioterapia respiratoria preoperatoria in un paziente che si deve sottoporre ad intervento di chirurgia addominale maggiore
73. Il candidato descriva come interviene il fisioterapista nel trattamento di un paziente con S.L.A. in terza fase ovvero quando ci sono moderate limitazioni funzionali e affaticabilità
74. Il candidato descriva i fondamenti teorici della tecnica di "Facilitazione Neuromuscolare Propriocettiva" (P.N.F.) e spieghi in quali menomazioni può essere utilizzata
75. Il candidato descriva la fisioterapia in fase acuta di un paziente con frattura di femore operato con placca e viti
76. Il candidato descriva le principali strategie da adottare per la prevenzione del danno da movimentazione dei carichi nella pratica professionale
77. Il candidato descriva la rieducazione propriocettiva in un paziente operato di artroprotesi d'anca ibrida
78. Il candidato descriva su quali elementi può basare la sua pratica professionale in riferimento alla letteratura scientifica

79. Il candidato descriva quali scale di valutazione sono di maggior utilizzo per la valutazione delle ADL primarie e secondarie
80. Il candidato descriva il razionale e le modalità applicative della scala di valutazione TINETTI
81. Il candidato descriva almeno due scale di valutazione che ha a disposizione nella pratica professionale per la valutazione del cammino
82. Il candidato descriva almeno due scale di valutazione che ha a disposizione nella pratica professionale per la valutazione dell'equilibrio
83. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo della fibrosi ascellare descrivendone il contesto di eziopatogenesi
84. Il candidato descriva quale sia la best practice per il trattamento del linfedema
85. Il candidato descriva gli strumenti di valutazione che ha a disposizione per l'articolari e la integrità del comparto miotendineo della spalla
86. Il candidato descriva il trattamento riabilitativo di un paziente gravemente ustionato in fase acuta